Tiro NTTC E TAI : CU Locarno e CU Bellinzona

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 5

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Tiro NTTC E TAI
CU Locarno e CU Bellinzona

MAGG STEFANO GIEDEMANN

Grazie alla gentile disponibilità di alcuni nostri membri di circolo, in occasione dello scorso sabato 15 settembre 2007, siamo in grado di offrire presso lo stand di tiro corta distanza della ex-caserma di Losone una qualificata giornata d'istruzione pratica di tiro NTTC (Nuova Tecnica di Tiro di Combattimento) e TAI (Tecnica d'Azione Immediata) ad una decina di soci provenienti dai Circoli Ufficiali di Locarno e Bellinzona come pure dell'ASSU di Locarno.

L'introduzione con Esercito 95 della NTTC permette al tiratore un'istruzione al combattimento - sia con il fucile che con la pistola - vicina alla realtà con grandi possibilità di sopravvivenza sotto stress, una maggiore sensibilizzazione sull'utilizzo delle armi, una maggiore sicurezza per l'ambiente e per se stesso grazie alle disposizioni restrittive di sicurezza. Si tratta quindi di una tecnica individuale.

La TAI è invece una tecnica d'ingaggio di gruppo che trova le sue radici d'impiego da parte del reggimento britannico SAS nella crisi in Malesia (1948-1960) a cui seguirono diverse evoluzioni da parte di altri eserciti. Dopo la creazione di comportamenti standard negli anni '90, tra il 2001 e il 2002 sono stati realizzati diversi esperimenti per garantire la sicurezza, per verificare l'attitudine della milizia ad assimilare la materia, per testare la rapidità di formazione ed infine per adeguare le tecniche ai bisogni dell'esercito svizzero. Le tecniche sono quindi state integrate nel concetto combattimento in località XXI e nella nuova tecnica di tiro (IT), a cui ha fatto seguito l'introduzione nelle formazioni di combattimento a partire dal 2004.

La giornata, molto gradevole non solo dal punto meteorologico, è stata strutturata più fasi così da permettere a tutti un avvicinamento a queste tecniche in modo graduale e secondo una base di conoscenze già acquisite durante il servizio militare. L'introduzione controllata da parte degli istruttori di dilemmi e di semplici difficoltà faceva comprendere ai partecipanti la centralità della padronanza delle tecniche presentate ai fini del successo in caso di ingaggio. Una serie di dimostrazioni pratiche di reazione standard quali "tubo indietro", "tubo laterale" ed "evacuazione ferito" da parte degli istruttori hanno permesso di completare la comprensione dell'applicazione.

Il Comitato coglie l'occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno collaborato attivamente alla buona riuscita della manifestazione e, in modo molto particolare, il gruppo d'istruzione per l'ottima dimostrazione di competenza e assoluto rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza. ■